

Cap. 230 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni dei portieri.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS e all'INAIL sulle retribuzioni dei portieri, ammontanti a complessive lire 231.408.850, come si è detto, incidono per il 90% sui conduttori. Anche il recupero di questa spesa è evidenziato sul cap. 451 delle entrate.

Restano da pagare f. 32.587.578.

Cap. Vari - Le spese per acquisti di beni di consumo e servizi (capitoli dal 400 al 470) sono ammontate a complessive lire 6.072.882.941, di cui f. 826.767.171 sono rimaste da pagare. Nella gestione dei residui, sul totale di f. 1.184.355.889, sono state effettuate variazioni in più per f. 458.400 e in meno per f. 60.302.406; i pagamenti sono stati di lire 898.919.759, pertanto sono rimaste da pagare f. 225.592.124 per gli esercizi 1991 e precedenti.

Conseguentemente, il totale dei residui passivi, comprensivo dei residui dell'esercizio 1992 (f. 826.767.171), ammonta, alla fine dell'esercizio, a f. 1.052.359.295.

Cap. 500 - Pensioni.

La Cassa ha impegnato nell'esercizio le seguenti somme per i trattamenti previdenziali al lordo dell'importo di lire 1.020.855.323 che dovrà essere rimborsato dal Ministero del Tesoro, come detto nel commento al cap. 470 di entrata:

PENSIONI	ESERCIZIO 1991	ESERCIZIO 1992	DIFFERENZA
Vecch. e anz.	104.299.776.638	116.231.655.297	+ 11,44%
Inv. e Inab.	7.920.523.613	8.180.307.299	+ 3,28%
Riversibilità	32.664.265.952	34.892.547.899	+ 6,82%
Indirette	<u>23.908.404.845</u>	<u>25.150.290.709</u>	+ 5,20%
	168.792.971.048	184.454.801.204	

Nel corso dell'anno 1992 si sono avute 635 cessazioni per morte dei titolari di trattamenti precedentemente erogati (361 avvocati e 274 superstiti).

La situazione numerica delle pensioni in erogazione (che non trova esatta coincidenza col numero delle concessioni della Giunta Esecutiva riferito nella precedente pagina 26 per il normale sfasamento temporale fra concessione e messa in erogazione) è stata la seguente:

PENSIONI	AL 31/12/1991	AL 31/12/1992	DIFFERENZA	DIFF%
Vecch. e anz.	6.150	6.348	+ 198	+ 3,20
Inv. e Inab.	668	625	- 43	- 6,4
Riversibilità	4.223	4.336	+ 113	+ 2,67
Indirette	<u>3.125</u>	<u>3.155</u>	+ 30	+ 0,96
	14.166	14.464	+ 298	+ 2,10

Cap. 505 - Assistenza tramite gli Ordini Forensi.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 175/1983, su questo capitolo di bilancio è stato stanziato l'importo complessivo di f. 5.344.820.000, pari all'1% delle entrate correnti. Le erogazioni effettuate nell'anno con le norme regolamentari adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 1985 e successive integrazioni deliberate in data 25 ottobre 1986, sono ammontate a f. 2.824.295.330.

Il residuo importo di f. 2.520.524.670 è rimasto impegnato per fronteggiare i pagamenti relativi alle deliberazioni adottate dai Consigli dell'Ordine entro il 31 dicembre 1992 e trasmesse alla Cassa entro il 31 marzo 1993.

Cap. 510 - Provvedimenti assistenziali.

Per i provvedimenti assistenziali adottati dal Comitato dei delegati ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 289/1963 e dell'art. 18 della Legge n. 319/1975 e per i contributi per invalidità temporanea concessi ad avvocati e procuratori a norma dell'art. 5 della Legge n. 991/1969, tutti regolarmente approvati con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia, la Cassa ha sostenuto la spesa complessiva di f. 60.226.941.

Cap. 515 - Contributi per spese funerarie.

Sono state impegnate e pagate f. 1.677.000.000 per n. 463 provvedimenti.

Cap. 520 - Restituzioni di contributi per cancellazioni dalla Cassa.

Nel corso dell'anno 1992 sono state impegnate lire 3.769.916.077 interamente pagate, relative a n. 221 provvedimenti di cancellazione dalla Cassa (n. 48 pratiche di liquidazione del conto sono, invece, state effettuate su richiesta di eredi).

Cap. 525 - Indennità di maternità per le professioniste.

Su tale capitolo di bilancio vengono iscritte le erogazioni relative alle indennità di maternità alle libere professioniste, di cui alla Legge n. 379/1990.

Risultano erogate, a fronte di uno stanziamento di 3,5 miliardi di lire, f. 3.335.164.018 per n. 528 provvedimenti.

Cap. 600 - Contribuzioni al Fondo Patronati.

Si è provveduto a contabilizzare, come quota di accantonamento per l'anno 1992, f. 872.430.000, pari all'importo dello stanziamento di bilancio, in quanto non si è ancora a conoscenza della aliquota di contribuzione da determinarsi con decreto interministeriale.

E' comunque da ritenere che l'anzidetto accantonamento, con la conferma dell'aliquota dello 0,33% sulle entrate contributive, risulterà inferiore a quanto effettivamente dovuto, anche per effetto della lievitazione delle entrate

contributive rispetto al dato previsionale.

I residui passivi di tale voce ammontano a complessive lire 7.753.965.862, tenuto conto della diminuzione derivante dall'annullamento dell'accantonamento di f. 53.929.836 riferito al 1972, per effetto della sentenza della Corte di Cassazione n. 13114 del 5/12/1991.

Cap. 615 - Benefici di natura assistenziale e sociale.

L'impegno per tale capitolo di spesa, previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, è stato di f. 75.508.000. L'onere figurativo per i prestiti al personale, invece, è stato pari a f. 7.169.000.

L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente , pertanto, non ha superato l'importo calcolato in ragione dell'uno per cento delle spese per il personale, iscritte nel bilancio di previsione, ai sensi dell'allegato 6 al D.P.R. n. 509/1979.

Cap. 700 - Interessi passivi (Fondo Patronati).

Sull'accantonamento contabile delle somme in favore del Fondo Patronati si è provveduto a calcolare gli interessi passivi in misura legale, che si sono accumulati con quelli degli esercizi precedenti, portando così il totale degli stessi a f. 1.643.858.408, già decurtato dell'importo di f. 51.233.329 relativo agli interessi legali maturati sull'accantonamento per il 1992.

Cap. 705 - Interessi passivi.

Trattasi degli interessi corrisposti nell'anno 1992, nella misura del 10% prevista dall'art. 1 della Legge 26 novembre 1990 n. 353, sulle restituzioni dei contributi versati in eccedenza e sugli arretrati di pensione.

Per tale capitolo di bilancio risultano impegnati e pagati 69,8 milioni di lire.

Cap. 715 - Indennità di avviamento commerciale(art. 69 L. 392/78 e L. 15/87).

Su questo capitolo di bilancio è stato impegnato e pagato l'importo di f. 73.792.306 per la liquidazione dell'indennità per la perdita dell'avviamento commerciale in favore di n. 4 conduttori di unità immobiliari di proprietà della Cassa.

Cap. 800 - IVA sui compensi esattoriali.

Sullo stanziamento definitivo di f. 450.000.000 sono state operate trattenute dai concessionari della riscossione per un importo di f. 209.149.100.

Cap. 805 - Ritenute fiscali sugli interessi di c/c.

L'impegno su questo capitolo di spesa è stato di lire 5.610.000.000 suscettibile di incremento per effetto del calcolo definitivo degli interessi maturati.

Tale importo è superiore di 360 milioni alla previsione per i maggiori interessi accertati.

Cap. 810 - Imposte, tasse e tributi vari.

Su tale capitolo di bilancio, sul quale sono iscritte le uscite per imposte IRPEG e ILOR, le spese di registrazione dei contratti di locazione a carico dei conduttori e ogni altro onere tributario derivante da legge, risultano impegnate f. 12.793.926.353, di cui f. 40.407.866 ancora da pagare.

Nell'esercizio in esame si registrano, in particolare, gli oneri derivanti dall'imposta straordinaria sugli immobili di proprietà (I.S.I.) e dall'imposta straordinaria sui depositi bancari e di conto corrente postale (0,6%), ammontati, rispettivamente, a f. 1.346.600.340 e a f. 2.059.104.857.

Cap. 815 - Ritenute erariali sugli interessi da titoli.

Su questo capitolo di bilancio sono state operate trattenute sugli interessi maturati sui titoli, per un totale di lire 17.763.394.144.

Cap. 850 - Restituzione rimborsi diversi.

Si tratta di importi restituiti perchè versati alla Cassa in eccedenza rispetto al dovuto in sede di autotassazione (da assicurati o iscritti ai soli albi) per circa 630 milioni o versati in più rispetto al dovuto per errore di calcolo in sede di condono per circa 2.250 milioni o di contributi personali restituiti ai sensi dell'art. 24 della Legge 576/1980 e dell'art. 1 della Legge 175/1983.

Risultano impegnate f. 3.325.301.012.

Cap. 855 - Interessi legali su depositi cauzionali.

Gli interessi sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori degli immobili di proprietà della Cassa, calcolati nella misura legale del 5% fino alla data del 15 dicembre 1991 e del 10% successivamente, sono ammontati a complessive f. 164.782.907.

Cap. 900 - Liti, arbitraggi e accessori.

L'impegno su questo capitolo è stato di f. 498.076.892.

Per quanto riguarda la situazione del contenzioso alla data del 31 dicembre 1992, si rinvia a quanto precedentemente illustrato.

La situazione al 31 dicembre 1992 delle "spese correnti", distintamente per la competenza ed i residui, è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni di bilancio	f. 268.884.664.000
Impegni	" 257.202.158.463
Pagamenti in c/competenza	" 249.736.841.065
Residui passivi 1992 al 31/12/1992	" 7.465.317.398

RESIDUI

Residui passivi 1991 e prec. (all'1/1/1992)	f. 14.715.381.000
Variazioni in aumento	" 121.841.598

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Variazioni in diminuzione	"	703.858.312
Pagamenti in c/residui	"	5.650.337.266
Residui passivi 1991 e prec. (al 31/12/1992)	"	8.483.027.020
Totale generale dei residui passivi	"	15.948.344.418

SPESA IN CONTO CAPITALE

Cap. 1100 - Acquisti di valori immobiliari.

In linea di competenza è stato impegnato l'importo di 1,8 miliardi di lire per provvedere all'acquisto di un'ulteriore porzione del Palazzo Gualdo in Vicenza (1,5 miliardi di lire) e al pagamento dei lavori di ripristino della scala cinquecentesca della stessa unità immobiliare (300 milioni di lire).

In conto residui, è stato erogato l'importo di 733 milioni di lire costituito dalla seconda delle tre rate del residuo prezzo della porzione del suddetto immobile.

Cap. 1110 - Manutenzione straordinaria di immobili.

In fase di redazione del bilancio di previsione, si ritenne opportuno stanziare l'importo di 2 miliardi di lire in vista dei cospicui interventi di manutenzione straordinaria di alcuni complessi immobiliari in Roma. Nonostante ogni possibile sforzo, nel corso dell'anno 1992 anche a causa del perdurare della carenza nell'organico del Servizio Gestione Immobiliare, non si è riusciti ad appaltare tali interventi;

si confida di poterlo fare nell'anno in corso.

In conto competenza è stato impegnato e pagato l'importo complessivo di f. 278.970.719.

Cap. 1300 - Investimenti in titoli a medio e lungo termine.

L'impegno su tale capitolo di bilancio per l'acquisto di titoli a medio e lungo termine in esecuzione del piano dei fondi disponibili per l'esercizio 1992 ammonta a lire 286.256.306.600 , di cui 30 miliardi da erogare.

Sui residui degli anni 1990 e 1991, ammontanti a lire 35.768.345.750 sono stati effettuati pagamenti per lire 10.000.000.000.

Cap. 1305 - Investimenti in titoli "pronti contro termine".

Su questo capitolo è stato impegnato e pagato l'importo di f. 478.050.169.541 relativo ad operazioni di acquisto di titoli "pronti contro termine", effettuate utilizzando temporaneamente le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari e agli acquisti di titoli a medio e lungo termine.

Cap. 1405 - Depositi a cauzione.

Trattasi di depositi presso l'amministrazione postale per la spedizione alla corrispondenza a mezzo della macchina affrancatrice e per le cartoline di richiesta delle marche cicerone in franchigia postale.

Il loro ammontare nell'anno 1992 è stato pari a complessive
f. 259.562.825.

Cap. 1420 - Accantonamenti nel fondo indennità di anzianità al personale.

L'importo impegnato di f. 172.782.222 costituisce la quota di accantonamento, nei limiti dello stanziamento, fino al 31 dicembre 1992 sui fondi indennità di anzianità al personale. Nel corso del 1992 si è proceduto ad adeguare i fondi di anzianità dei portieri al 31 dicembre 1992.

Cap. 1455 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Il pagamento di f. 27.514.180 riportato in questo capitolo costituisce il prelevamento, effettuato dal fondo di cui sopra, per la liquidazione di n. 15 indennità per cessazioni dal rapporto di lavoro intervenute nell'anno.

La situazione al 31 dicembre 1992 delle "spese in conto capitale", distintamente per la competenza ed i residui, è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni	f. 889.967.000.000
Impegni	" 767.048.874.528
Pagamenti	" 735.569.004.528
Residui passivi 1992 (al 31/12/1992)	f. 31.479.870.000

RESIDUI

Residui passivi 1991 e prec. (al 1/1/92)	£.	109.501.958.953
Riduzione dei residui	"	60.086.612.510
Pagamenti in c/residui	"	10.758.277.333
Residui passivi 1991 e prec. (al 31/12/92)	"	38.657.069.110
Totale generale dei residui passivi	"	70.136.939.110

Dei movimenti relativi ad uscite per partite di giro si rimanda quanto già descritto per le entrate per le partite di giro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico pone in evidenza l'avanzo economico di li-
288.766.891.954 conseguito nell'esercizio.

Gli avanzi economici degli esercizi precedenti, al netto della
quota portata ad integrazione del fondo di garanzia, ammontano a complessive
f. 752.126.983.535 e costituiscono le "riserve da destinare".

Ammortamenti e svalutazioni

Ricordo che le aliquote di svalutazione e di ammortamento deliberate
dal Comitato dei Delegati nella riunione del 24 novembre 1979 sono le seguenti:

- macchine e mobili d'ufficio	:	12% (D.M. 29 ottobre 1974)
- automezzi	:	20% (D.M. 29 ottobre 1974)
- svalutazione crediti	:	
a) litigiosi	:	50%
b) per canoni d'affitto	:	10%
c) verso concessionari (ex esattorie)	:	2%

L'importo del fondo di svalutazione titoli che alla data del
1° gennaio 1992 era di f. 1.732.971.974, per effetto del plusvalore di li-
re 1.801.215.680 e del minusvalore di f. 55.500.000 sui titoli rimborsati
nel corso dell'anno ammonta al 31 dicembre 1992 a f. 3.478.687.474.

Si è ritenuto di soprassedere anche per l'anno 1992 dall'operare
ammortamenti sugli immobili in quanto quella parte di patrimonio è ancora
indicata nella situazione patrimoniale al prezzo di acquisto e, comunque,
non si dispone di direttive al riguardo.

Le quote di ammortamento dell'anno 1992 sono, pertanto, le seguenti:

Calcolo delle quote di ammortamento dei mobili per l'anno 1992

- Valore di mobili e macchine d'ufficio al 1/1/1992	f.	1.259.437.691	+
- Incremento per acquisti 1992	"	48.262.441	+
- Decrementi per cessioni di materiali fuori uso (f. 3.044.500) e permute (f. 2.000.000)	"	5.044.500	
Valore al 31/12/1992	f.	1.302.655.632	=====

Quota d'ammortamento 1992

(1.302.655.632 x 12)

=

100

156.318.675 - 3.044.500 (*) =

f. 153.274.175
=====

* il valore della quota viene ridotta per
il materiale fuori uso

Calcolo delle quote di ammortamento degli automezzi per l'anno 1992

- Prezzo di acquisto automezzi in Roma	f.	55.191.440
- Valore di stima automezzi in Collesalvetti	"	1.000.000
Consistenza al 31/12/1992	f.	56.191.440 =====

La quota di ammortamento dell'anno 1992 non viene calcolata perchè il piano di ammortamento quinquennale si è completato nell'esercizio 1990.

SITUAZIONE DEI FONDI AL 31/12/19921) Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio:

accantonamento effettuato al 1/1/1992	£.	1.101.178.093 +
+ quota ammortamento dell'anno 1992	"	153.274.175 +

Valore del fondo al 31/12/1992	£.	1.254.452.268
		=====

2) Fondo ammortamento automezzi

accantonamento effettuato al 1/1/1992	£.	56.191.440
+ quota ammortamento anno 1992	"	-

Valore del fondo al 31/12/1992	£.	56.191.440
		=====

3) Fondo svalutazione crediti

- Importo del fondo al 1/1/1992	£.	841.371.813 +
---------------------------------	----	---------------

Ulteriore accantonamento:

a) canoni d'affitto - aliquota del 10%residui attivi sul cap. E/400 come da importo
di bilancio - col. 15

£. 438.498.801	x 10	

100		
	£.	43.849.880 +

b) crediti verso concessionari (ex esattorie)aliquota del 2%importo di bilancio per somme dovute per gli
anni 1978/1991 capitolo E 216 - col. 15

£. 1.955.076.787	x 2	

100		
	£.	39.901.535 +

Totale al 31/12/1992	£.	925.123.228
		=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nelle parti dell'attivo e del passivo patrimoniale sono intervenute le seguenti variazioni:

ATTIVITA'	AL 1/1/92	AL 31/12/92	VARIAZIONI
NUMERARIO	146.595.430.167	315.108.989.587	+ 168.513.559.420
C/C FONDO INDENNITA' PERSONALE	512.849.581	658.117.623	+ 145.268.042
TITOLI FONDO INDENNITA' PERSONALE	2.629.462.500	2.629.462.500	-
BENI IMMOBILI	83.489.440.417	84.801.744.469	+ 1.312.304.052
VALORI MOBILIARI	1.169.435.974.764	1.274.019.551.410	+ 104.583.576.646
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	200.247.776	215.132.292	+ 14.884.516
MOBILI E ARREDI	1.059.189.915	1.087.523.340	+ 28.333.425
BENI MOBILI IN COLLESALVETTI	48.591.850	48.591.850	-
AUTOVEETTURE	56.191.440	56.191.440	-
DEPOSITI A GARANZIA (tel. LUCE)	207.900	207.900	-
RESIDUI ATTIVI	137.912.255.405	165.530.405.366	+ 27.618.149.961
IMPEGNI DI ACQUISTI MOBI- LIARI E IMMOBILIARI	141.847.012.417	69.322.203.334	- 72.524.809.083
INVESTIMENTI EX ART. 15 D.L.151/91 CONVERTITO IN L.202/91	-	33.503.000.000	+ 33.503.000.000
	1.683.786.854.162	1.946.981.121.111	+ 263.194.266.979